



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER I LAVORI DI:

“PATTO PER LA CITTA’ DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 : “LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E DELLA REVISIONE CONSERVATIVA DELL’ALLESTIMENTO ESPOSITIVO NEL PALAZZO ROSSO DEI MUSEI DI STRADA NUOVA A GENOVA - 1° STRALCIO”

NONCHÉ OPZIONE PER I LAVORI DI “ ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E DELLA REVISIONE CONSERVATIVA DELL’ALLESTIMENTO ESPOSITIVO NEL PALAZZO ROSSO DEI MUSEI DI STRADA NUOVA A GENOVA - 2° STRALCIO”

Genova , 16 Dicembre 2019

F.D.T.
(Arch. Mario Rizzi)

ART. 1) OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO, OPZIONE E CONDIZIONE

Costituisce oggetto del presente appalto l'esecuzione dei lavori :

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020: "lavori di adeguamento impiantistico e della revisione conservativa dell'allestimento espositivo nel Palazzo Rosso dei Musei di Strada Nuova a Genova - 1° STRALCIO"

da affidarsi mediante procedura aperta telematica come definita dagli artt. 58 e 60 del DLgs n 50/2016 (Codice)

CODICE GARA: 7618852

CPV: 45212300-9

CODICE CUP: B34E17000500001

CIG: 8125970294

MOGE: 17247

Il luogo di esecuzione dei lavori è Genova: Municipio Centro EST ; Via Garibaldi ;
L'importo dell'appalto ammonta a Euro 1.560.445,46 di cui Euro 33.748,58 per oneri di sicurezza ed Euro 12.400,00 per opere in economia non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA.

Costi stimati della manodopera ai sensi del comma 16 dell'art 23 del Codice ammontano a Euro 631.980,41 (pari al 40,50 %) e sono compresi nell'importo complessivo di cui ante.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario ulteriori lavori aventi il medesimo oggetto e la stessa ubicazione – 2° STRALCIO

L'importo dei lavori di cui al 2° STRALCIO ammonta a Euro 499.968,96 di cui Euro 6.251,42 per oneri di sicurezza ed Euro 94.274,64 per opere in economia non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA.

Costi stimati della manodopera ai sensi del comma 16 dell'art 23 del Codice ammontano a Euro 235.735,36 (pari al 47,15 %) e sono compresi nell'importo complessivo di cui ante.

Si rende noto ai concorrenti che l'affidamento dei lavori del 2° STRALCIO è subordinato al verificarsi entro il termine massimo di 9 (nove) mesi dalla sottoscrizione del contratto afferente il 1° STRALCIO, del reperimento delle risorse finanziarie per far fronte al pagamento del relativo corrispettivo d'appalto.

Qualora tale condizione si verifichi nei termini previsti, o diversamente concordati tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario del 1°STRALCIO quest'ultimo dovrà eseguire gli ulteriori lavori richiesti applicando la medesima percentuale di sconto offerta per la presente gara.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto comprensivo dell'opzione suddetta è pari a Euro 2.060.414,42 oltre I.V.A.

Gli importi e le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono i seguenti:

1° STRALCIO + 2° STRALCIO per la quale si richiede la qualificazione:

Categoria	importo	incidenza
OG2	1.008.717,39	48,96%
OS2A	108.755,71	5,28%
OS28	330.450,20	16,04%
OS30	612.491,12	29,72%

I lavori saranno realizzati a misura ai sensi dell'articolo 3 lettera eeeee) del Codice.

Verifica del progetto esecutivo come da verbale del 19 dicembre 2019

Validazione effettuata dal RUP, ai sensi dell'art 26 c 8 del Codice, come da verbale 20 dicembre 2019

I lavori saranno realizzati "a misura" ai sensi ai sensi dell'art. 3, lettera eeeee) del Codice.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione **"istruzioni e manuali"** della piattaforma telematica

(https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;

- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta";

ART. 2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e meglio dettagliati nel modello DGUE predisposto per la presente procedura di gara scaricabile dal portale di gestione telematica della gara.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

2.1 ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ai sensi dell'art. 48 del Codice.

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre singolarmente le dichiarazioni di cui modello DGUE sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il modulo "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" predisposto per la

presente procedura di gara e scaricabile dal portale, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le quote di partecipazione al raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 48 e 83 comma 8 del Codice e dall'art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (di seguito Regolamento).

Il Raggruppamento/consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande/consorziande.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutte le Imprese che faranno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

2.2 ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del Codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione del servizio, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata.

Sia il Consorzio che la/e Consorziate/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al modello DGUE, compilato per le parti di pertinenza.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47, comma 1 del Codice e dall'art. 94 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento).

In particolare si rammenta che i consorzi stabili di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c, eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. Ai fini della qualificazione di cui all'articolo 84, con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies sono stabiliti i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b, ai propri consorziati non costituisce subappalto, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del codice.

2.3 DIVIETO DI AVVALIMENTO

Poiché l'appalto in oggetto è sottoposto alle disposizioni di cui alla parte II, titolo VI, sezione IV, capo III del Codice- "appalti nel settore dei beni culturali" (art. 145-151

del Codice), ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice, per le lavorazioni relative alla categoria prevalente OG2 e alla categoria scorporabile OS2A non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, come dettagliato nel successivo art. 3 – Requisiti di ammissione ed ulteriore documentazione necessaria.

2.4 ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato a includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società cedente, affittante, incorporata o le società fuse in nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice.

ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE ED ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno presentare l'apposita **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** e riprodurre le dichiarazioni di cui al **MODULO – DGUE** scaricabili dal portale telematico di gestione della gara.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico dovrà essere in possesso di:

- **Attestazione di qualificazione SOA**, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente disciplinare, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di verifica triennale qualora avviata nei termini di cui all'art. 77 del regolamento (D.P.R. n. 207/2010) e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara.

Nel caso di rinnovo, la procedura dovrà essere stata avviata nei termini di cui al comma 5 dell'art. 76 del predetto regolamento ossia almeno 90 giorni prima della scadenza della validità dell'attestazione SOA, e, qualora non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

In difetto del rispetto dei suddetti termini l'impresa sarà considerata priva di valida attestazione SOA.

Si evidenzia che le imprese concorrenti le quali spendano ai fini dell'ammissione alla presente gara, una classifica almeno pari alla III e che pertanto intendano assumere i lavori oggetto del presente appalto in misura tale da rientrare almeno in tale classifica, dovranno produrre, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, comprensiva della certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 63 del Regolamento, secondo quanto disposto dalla tabella allegata al citato Decreto, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

In alternativa saranno ammesse le imprese che dimostrino di aver conseguito la certificazione di qualità successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso. In tal caso le imprese dovranno produrre copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 63 del regolamento.

Categorie di cui si compone l'appalto.

Il concorrente dovrà essere qualificato mediante possesso delle categorie e classifiche infra indicate, nel rispetto dell'art. 105 comma 2 del Codice, che prescrive tra l'altro quale limite massimo dell'eventuale subappalto la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto, fermo restando quanto specificamente infra indicato per le categorie super specialistiche.

Si rammenta inoltre che, ai sensi del predetto articolo 105, comma 4, lettera a), del Codice, l'affidatario del subappalto non dovrà aver partecipato alla presente procedura

di gara.

Categoria prevalente OG2 per Euro 1.008.717,39 pari al 48,96% classe III (terza)

Categoria a qualificazione obbligatoria.

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o costituendo raggruppamento).

Subappaltabile nel rispetto del limite complessivo di cui all'articolo 105 comma 2 del Codice.

Non è ammesso avvalimento.

Categorie scorporabili:

- OS2A per Euro 108.755,71 pari al 5,28 % classe I (prima).

Categoria a qualificazione obbligatoria appartenente a quelle a contenuto altamente specialistico (S.i.o.s. secondo l'art. 2 del D.M. n. 248/2016) e di incidenza non superiore al 10%.

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o mandante di costituendo raggruppamento).

Subappaltabile nel rispetto del limite complessivo di cui all'articolo 105 comma 2 del Codice.

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero al verificarsi di due condizioni: se coperta dalla categoria prevalente e se non viene superato il limite complessivo di cui all'articolo 105 comma 2 del Codice.

E' ammessa altresì la qualificazione ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, nel qual caso il concorrente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara non inferiore all'importo delle lavorazioni previste nella categoria oggetto dell'appalto;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, con riferimento a ciascuna delle categorie di lavorazioni, non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

c) la seguente attrezzatura tecnica: Scala - Trabatello - Livellatore Laser - Avvitatore – Miscelatore.

Non è ammesso avvalimento.

- OS28 per Euro 330.450,20 pari al 16,04 % classe II (seconda).

Categoria a qualificazione obbligatoria.

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o costituendo raggruppamento).

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero al verificarsi di due condizioni: se coperta dalla categoria prevalente e se non viene superato il limite complessivo di cui all'articolo 105 comma 2 del Codice.

E' ammesso avvalimento.

- OS30 per Euro 612.491,12 pari al 29,72 % classe III (terza).

Categoria a qualificazione obbligatoria appartenente a quelle a contenuto altamente specialistico (S.i.o.s. secondo l'art. 2 del D.M. n. 248/2016) e di incidenza superiore al 10%.

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o mandante di costituendo raggruppamento).

Subappaltabile nel limite del 30% del proprio importo.

E' ammessa anche la qualificazione in classe II beneficiando dell'incremento premiale di cui all'art. 61 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

Non è ammesso avvalimento

Entrambe le categorie scorporabili OS28 e OS30 sono altresì eseguibili dai concorrenti in possesso di categoria OG11 per idonea classifica.

Dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione:

➤ Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n. 1377 del 21/12/2016, da effettuare, **a pena d'esclusione**, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, nella misura di **euro 140**.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet:
<http://www.avcp.it/riscossioni.html> .

➤ “**PASSOE**” di cui all'art. 2, comma 3.b, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la Stazione Appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

NOTA BENE Il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

➤ **documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell’art. 93 del codice, nella misura del 2% dell’importo posto a base di gara (primo e secondo stralcio).**

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione della offerta e dovrà contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché la rinuncia espressa all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Detta garanzia provvisoria potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT-Agenzia Via Garibaldi 1-TESORERIA COMUNE DI GENOVA-DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT72X0200801459000101771761;

- fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la relativa attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’ex art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità previsti dalla vigente normativa bancaria o assicurativa. Detta cauzione dovrà essere intestata a: COMUNE DI GENOVA- DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE Via Garibaldi 9 16124 GENOVA.

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione di importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull’importo che risulta dalla riduzione precedente.

Le Imprese dovranno produrre contestualmente originale o copia di idonea documentazione, nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, a giustificazione della/e riduzione/i suddetta/e.

Ai fini della dimostrazione del possesso della certificazione del sistema di qualità fa altresì fede quanto documentato nell’attestazione di qualificazione SOA purché presentata in originale o in copia nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l’impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia

fidejussoria per l'esecuzione del contratto, con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del Codice, in caso di aggiudicazione della gara. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, tale previsione non si applica alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Tale garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93, sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso;
- l'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati, ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

ART. 4 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso i beni interessati dall'appalto, con accompagnamento di personale della Civica Amministrazione.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla presente procedura di gara.

La richiesta – inviata esclusivamente via e-mail ad entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica: mrizzi@comune.genova.it e pcdecampus@comune.genova.it - dovrà indicare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione nonché il numero dei partecipanti al sopralluogo (preferibilmente , ma non necessariamente , un solo soggetto per impresa richiedente) indicando per ogni partecipante nome e cognome e titolo (es. Legale rappresentante, Direttore tecnico, procuratore, dipendente). Il sopralluogo andrà prenotato, esclusivamente via email come sopra detto, entro e NON oltre 5 giorni solari prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Referenti per il sopralluogo:

- **Geom. Paola De Campus tel.010 5573806 - cell. 339 7987694**
- **Arch Mario Rizzi tel. 010 5573813 – cell. 335 8312604.**

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni stabiliti e comunicati dalla stazione appaltante con un minimo di 2 giorni in anticipo e secondo le modalità operative che verranno di seguito indicate.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente o da un soggetto diverso purché munito di procura notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da uno dei soggetti anzi indicati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori, a pena d'esclusione.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico indicato come esecutore dei lavori.

Identificazione delle persone che si recano per effettuare la visita dei luoghi:

- Il legale rappresentante è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;

Il direttore tecnico dell'impresa è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;

- Il procuratore speciale a mezzo carta di identità e in forza di procura a mezzo atto notarile da consegnare in copia in sede di sopralluogo;

- Il dipendente dell'impresa concorrente a mezzo carta di identità e autocertificazione che attesti la sua qualità di dipendente, o dichiarazione resa dal legale rappresentante, o documentazione equipollente da consegnare in copia in sede di sopralluogo (a titolo esemplificativo estratto UNILAV).

Tutta la documentazione idonea al riconoscimento della figura professionale che effettua il sopralluogo deve essere consegnata al tecnico che ne verbalizzerà l'esatta presenza e rilascerà copia dell'attestato di visita dei luoghi. Ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento di avvenuto sopralluogo (eventualmente inserito, in copia semplice, nella documentazione amministrativa all'interno della Busta 1: documentazione amministrativa).

ART. 5 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi:

CRITERI	PESO
OFFERTA ECONOMICA	25
TEMPO di ESECUZIONE	5
Elementi TECNICO/QUALITATIVI	70
TOTALE	100

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo- compensatore.

Criterio A. Offerta economica: totale 25 punti

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale offerto che opererà sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia, compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma e ottenendo la generazione automatica del modulo d'offerta. Il modulo d'offerta dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

In particolare l'offerta potrà essere espressa fino alla terza cifra decimale.

Si rammenta inoltre, trattandosi di elemento dell'offerta, l'obbligo del concorrente di inserire nel modulo offerta l'ammontare dei costi interni aziendali per la sicurezza del lavoro e del costo della manodopera ex art. 95, comma 10 del Codice, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa.

Per quanto riguarda il prezzo, il punteggio sarà attribuito attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari a uno, attribuito al valore dell'elemento offerto più conveniente per la Stazione Appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara.

CRITERIO B. – Tempi. Peso totale 5 Punti.

Il concorrente dovrà indicare il numero di giorni offerti per l'esecuzione dei lavori, rispetto ai tempi di esecuzione del primo stralcio (**giorni 420 a base di gara**).

A tal fine il concorrente dovrà compilare l'apposito modulo offerta tempi scaricabile dal portale, corredato da relativo cronoprogramma, nel quale vengano esplicitati i tempi delle singole fasi lavorative, espressi in giorni naturali, successivi e continui.

Qualora il cronoprogramma non risultasse completo e coerente, la miglioria non sarà accettata ai fini dell'attribuzione del punteggio e contrattuali e, conseguentemente, i termini di esecuzione dei lavori saranno quelli posti a base di gara di cui sopra. Per quanto riguarda il presente elemento di valutazione il punteggio sarà attribuito attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari a uno, attribuito al valore dell'elemento offerto più conveniente per la Stazione Appaltante ovvero il numero di giorni offerti più basso, e coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara.

CRITERIO C. Elementi tecnico/qualitativi: totale 70 punti.

Per quanto riguarda gli elementi C.1 e C.2. di valutazione tecnica aventi natura quantitativa, il concorrente potrà offrire quanto di seguito richiesto con attribuzione del relativo punteggio assegnato:

Criterio C.1 Assunzione di soggetti svantaggiati di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2017 - **Peso totale 5 punti**.

- al concorrente che avrà offerto di assumere un lavoratore svantaggiato, da impiegare ordinariamente nell'appalto verranno attribuiti **3 Punti**;
- al concorrente che avrà offerto di assumere un ulteriore lavoratore svantaggiato da impiegare ordinariamente nell'appalto verranno attribuiti **2 Punti**;

A tal fine il concorrente dovrà compilare la scheda caricata sul portale (**modello C.1**).

CRITERIO C.2 - Possesso certificazioni in materia ambientale e di sicurezza. Peso totale 5 Punti.

Sub criterio C2.1 – possesso di certificazione in materia ambientale: 2 Punti:

al concorrente che avrà dimostrato il possesso della Certificazione UNI EN ISO 14001 oppure registrazione al sistema comunitario di eco gestione e audit (EMAS), in corso di validità, verranno attribuiti **2 Punti**.

Sub criterio C2.2 – possesso di certificazione in materia di sicurezza 3 Punti:

al concorrente che avrà dimostrato il possesso della Certificazione OHSAS 18001 (**ISO 45001**), in corso di validità, verranno attribuiti **3 Punti**;

A tal fine il concorrente dovrà compilare la scheda caricata sul portale (**modello C.2**).

Trattandosi di elementi premianti, al fine di conseguire il punteggio è necessario il possesso delle richieste certificazioni, altri sistemi di certificazione non sono considerabili equivalenti.

Inoltre le certificazioni non sono di prodotto, ma di "sistema". In altri termini viene assicurato che il processo produttivo operato dall'organizzazione rispetti principi di corretta gestione e controllo di processo nell'ambito della sicurezza dei lavoratori e del rispetto ambientale dei processi. Ciò porta ad assimilare le certificazioni richieste ad un requisito soggettivo in quanto attinenti ad uno specifico "status" dell'imprenditore.

Per tali motivazioni il possesso delle predette certificazioni non è suscettibile di avvalimento.

NOTA BENE: al fine di conseguire il punteggio di tali elementi C.2.1. e C.2.2. in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa e consorzio ordinario il punteggio massimo verrà attribuito qualora le predette certificazioni o registrazioni vengano comprovate da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o consorzio ordinario. Nel caso in cui esse siano possedute soltanto da alcuni raggruppandi, il punteggio verrà attribuito, con riferimento a ciascun sub-criterio, in proporzione alla quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio ordinario dei raggruppandi.

In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art.45 del Codice, il punteggio massimo verrà attribuito qualora le predette certificazioni o registrazioni vengano comprovate dal consorzio oppure da tutte le consorziate esecutrici. Qualora siano possedute e comprovate solo in capo ad alcune delle consorziate esecutrici i punteggi verranno assegnati secondo quanto sopra stabilito.

Il concorrente dovrà compilare per ciascuno dei criteri sopra elencati il relativo modello caricato sul portale ai fini dell'attribuzione del punteggio corrispondente. La mancata presentazione di uno o più modelli compilati e firmati sarà sanzionata con l'attribuzione di un punteggio pari a zero.

Criterio C3. Approccio tecnico/operativo dell'operatore economico - modalità di incantieramento. Peso totale 24 Punti.

Il concorrente dovrà descrivere le modalità attuative con le quali intende provvedere all'esecuzione degli interventi e le modalità operative atte a proteggere le parti di edificio non interessate dagli interventi previsti a progetto, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza.

Sub criterio C.3.1. Ponteggiature e Recinzioni. Peso totale 6 punti

Saranno positivamente valutate soluzioni che prevedono il confinamento tra le aree di cantiere su strada , eseguiti con elementi, o mediante l'uso di finiture o l'uso di soluzioni grafiche di valenza estetica adeguata al luogo, anche per quanto riguarda la mitigazione visiva delle opere provvisorie in elevazione previste.

Sub criterio C.3.2. interferenze con spazi pubblici attività limitrofe - Viabilità di accesso al cantiere- Relazioni e rapporti del cantiere con il tessuto commerciale -Mentelocale - Soluzioni per limitare gli elementi negativi durante l'esecuzione dei lavori: rumori, polveri, transito in sicurezza, pulizia spazi pubblici punti 10

L'Operatore Economico dovrà esplicitare soluzioni alternative al fine di migliorare gli aspetti dell'accantieramento descritto negli specifici elaborati a base di gara, al fine di ottimizzare l'organizzazione del cantiere e limitare l'impatto su via Garibaldi e con il contesto storico commerciale limitrofo.

In particolare l'Operatore, in base alla propria organizzazione aziendale, potrà proporre soluzioni alternative per l'ottimizzazione degli spazi esterni, per la limitazione delle aree di deposito su strada, e per la movimentazione verticale dei materiali.

Tali soluzioni dovranno, inoltre, permettere il contenimento degli impatti negativi del cantiere in relazione alla produzione di polveri, del rumore, dell'interferenza con la viabilità, e della pulizia degli spazi pubblici.

Saranno inoltre valutate le soluzioni alternative per migliorare l'accessibilità e fruibilità del Bar/Ristorante Mentelocale posto al piano terra in relazione alla zona di accesso del cantiere prevista in progetto.

Dovranno infine essere esposte le soluzioni che l'operatore intende adottare per migliorare i confinamenti previsti tra le aree di cantiere e le attività dell'Auditorium (zona guardaroba).

Sub criterio C.3.3. Ulteriori apprestamenti di cantiere: punti 8

L'Operatore Economico dovrà esplicitare le modalità attuative e /o operative atte a proteggere le parti dell'edificio non interessate dagli interventi previsti a progetto, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza. Ulteriori provvedimenti per la migliore protezione - anche dalle polveri - degli oggetti di arredo storico presenti nel palazzo: specchiere - candelabri - statua in marmo , già protetti in maniera basica con altro appalto affidato dalla C.A. E ancora , strutture metalliche albiniane per l'esposizione delle opere ; elementi di arredo integrato a parete nel secondo ammezzato; statue zona atrio p.t. (levante) .Chiusure a separazione del Palazzo verso l'edificio delle "Dipendenze" , garantendo la sicurezza nei locali ove sono riposte le opere d'arte rimosse , ma garantendo la accessibilità per l'eventuale movimentazione , prestiti , ecc delle opere durante la fase dei lavori.

Criterio C.4 . Formazione del personale impiegato nelle lavorazioni oggetto dell'appalto totale 16 Punti

Per il presente elemento di valutazione di natura qualitativa il concorrente dovrà illustrare le pertinenti qualifiche e attività formative del personale impiegato nonché le esperienze lavorative.

Sub criterio C.4.1. Curriculum formativo e professionale del direttore tecnico e della manodopera impiegata - 8 punti

Il concorrente dovrà indicare elementi salienti del curriculum formativo e professionale del Direttore Tecnico e della manodopera impiegata nel presente appalto, indicando la composizione delle squadre, dettagliando la qualifica degli operai (comune, qualificato, specializzato o IV livello), e la mansione (muratore, carpentiere edile, montatore ponteggi, ecc).

Saranno apprezzati i titoli inerenti il restauro edilizio e le esperienze nel campo del recupero edilizio, ovvero in cantieri analoghi a quello in appalto.

Sub criterio C.4.2. – Portfolio dei lavori – 8 punti

Il concorrente dovrà allegare il portfolio dei lavori degli ultimi 7 anni, rappresentativi della competenza specifica della manodopera che l'impresa intende utilizzare nel cantiere oggetto dell'appalto, ovvero con particolare riferimento agli interventi di restauro e recupero affini a quello in appalto. Saranno apprezzate le esperienze riguardanti interventi sugli edifici storici , soggetti a vincolo di tutela e in particolare la realizzazione di adeguamenti impiantistici in edifici museali.

Criterio C.5 Qualità dei materiali e delle lavorazioni : punti 20

Al concorrente che si impegnerà al miglioramento della qualità dei materiali e delle lavorazioni, verranno attribuiti punti secondo l'articolazione in appresso riportata:

Sub criterio C.5.1. – Alti standard qualificativi per quanto riguarda la resa cromatica delle lampade per i corpi illuminanti Albiniani: punti 10:

Saranno valutate caratteristiche migliorative rispetto a quelle indicate nei documenti di progetto, per le sorgenti luminose da adottare per il riequipaggiamento delle lampade albiniane.

In particolare, saranno presi in considerazione i seguenti parametri:

- Indice di resa cromatica CRI: valore maggiore, il più possibile prossimo a 100.
- Indice di resa delle tonalità rosse Ra9: valore maggiore, il più possibile prossimo a 100.
- Indice di fedeltà TM-30 Rf: valore maggiore, il più possibile prossimo a 100.
- Migliore stabilità del colore: indice SDCM (Ellissi di Mc Adam: Standard Deviation Colour Matching) < 2 o comunque minore possibile.
- Punto di bianco: valore minore dello scostamento rispetto alla curva di Plank sul diagramma di cromaticità CIE 1976: valori minimi del parametro $\Delta u'v'$.

I parametri sopra riportati dovranno essere adeguatamente documentati da schede tecniche del fornitore; saranno inoltre valutati positivamente report di misure effettuate da laboratori indipendenti.

sub criterio C.5.2. - presenza di un 'Restauratore di beni culturali', qualificato per i tessuti e le tappezzerie e disponibilità di Ditte con idonee attrezzature per la pulitura dei tessuti (vasche orizzontali di dimensioni adeguate) in modo da intervenire correttamente sulle tappezzerie e sul feltro albiniano. : punti 5:

Ai fine di assicurare un corretto restauro dei tessuti, del feltro e delle tappezzerie dell'allestimento di Franco Albini, saranno valutate caratteristiche migliorative rispetto a quelle indicate nei documenti di progetto:

- la presenza nel gruppo di lavoro di un "Restauratore di beni culturali", abilitato all'esercizio della professione, iscritto nella Lista del MIBAC con settore di competenza 'Materiali e manufatti tessili' (6: ex art. 182 D.L. 42/2004; PFP3: ex D.L. 87/2009);
- il possesso di attrezzature idonee per la pulitura delle tappezzerie, ossia apposite vasche, con dimensioni minime cm 500x300, per lavaggio in posizione distesa e orizzontale dei tessuti, provviste di sistemi di filtraggio dell'acqua, impianto di aerosol, nebulizzazione e aspirazione.

Le caratteristiche suddette vanno dimostrate tramite presentazione di curriculum del restauratore o della Ditta e certificazione che attesti il possesso dei requisiti e delle attrezzature suddette.

sub criterio C.5.3. - presenza di un 'Restauratore di beni culturali', qualificato per le superfici decorate dell'architettura: punti 5:

Ai fini di assicurare un corretto intervento di restauro e di verificare tramite saggi le interferenze e l'impatto dei passaggi impiantistici con gli apparati decorativi dell'edificio, sarà valutata caratteristica migliorativa rispetto a quelle indicate nei documenti di progetto:

- la presenza nel gruppo di lavoro di un "Restauratore di beni culturali", abilitato all'esercizio della professione, iscritto nella Lista del MIBAC con settore di competenza 'Superfici decorate dell'architettura' (1 e 2: ex art. 182 D.L. 42/2004; PFP1: ex D.L. 87/2009);

Per ciascuna miglioria proposta si terrà conto della pertinenza, efficacia e completezza della documentazione presentata; i concorrenti, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, dovranno predisporre e allegare una relazione di massimo 30 facciate in formato A4, corredate da eventuali allegati in A4 per il numero totale di 12 facciate, che tratti in sequenza e nell'ordine sopra indicato i punti C.3, C.4 e C.5;

Per i suddetti elementi di valutazione di cui ai precedenti punti **C.3, C.4, e C.5** di natura qualitativa, il coefficiente da moltiplicare per il peso del criterio, sarà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate e successivamente moltiplicandole per il peso del presente criterio.

L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alla voce di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:

• Ottimo	1,0
• Adeguato /più che adeguato	da 0,8 a 0,99
• Sufficiente / discreto /più che discreto	a 0,6 a 0,79
• Scarso / Gravemente insufficiente / Non sufficiente	da 0,2 a 0,59
• Non migliorativo / Inadeguato	da 0 a 0,19

Riparametrazione.

Su ognuno dei punteggi come sopra attribuiti dei predetti criteri di valutazione di natura qualitativa **C.3, C.4, C.5**, nonché sulla loro conseguente sommatoria si procederà a un'ulteriore riparametrazione per riallinearli al punteggio complessivo agli stessi attribuito.

I coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato, e i relativi punteggi attribuiti saranno arrotondati alla terza cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

Tutta la documentazione costituente **L'OFFERTA TECNICA** dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione di carattere economico che consenta di ricostruire l'offerta economica.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del Codice potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, ed in modo analitico, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti, fatti salvi i diritti di cui al comma 6 del medesimo articolo.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che relativamente all'elemento economico presentano una percentuale di ribasso pari a zero
- contenenti riserve o condizioni.

ART. 6 – PROCEDURA DI GARA

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica il R.U.P., sulla base della documentazione contenuta nei plichi telematici presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della stessa.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita Commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del Codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017.

Il Presidente sarà scelto tra i Dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed inoltre potrà fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

In seduta pubblica La Commissione giudicatrice aprirà le buste telematiche contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, mediante accesso dedicato al portale telematico di gestione della gara al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del Codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di cinque giorni lavorativi per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopradDETTO termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B – Contenete OFFERTA TECNICA
- c) busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA e OFFERTA TEMPO

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per il singolo file e di 100 MB per ciascuna Busta telematica.

BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella **prima busta telematica** dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del Codice, i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione
- il modello DGUE;
- la garanzia provvisoria;
- se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del Codice o dichiarazione sostitutiva;
- l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità;
- eventuale copia della procura (generale o speciale)
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità
- eventuale dichiarazione di cui all'art. 53 del Codice.
- contributo A.N.A.C.

Saranno inoltre inseriti in tale **prima busta**:

- Dichiarazione di possesso di attestazione SOA in corso di validità o copia della stessa;
- copia attestato di avvenuto sopralluogo

Tutti documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

BUSTA B: OFFERTA TECNICA

Nella **seconda busta telematica** dovranno essere contenuti, i seguenti documenti:

- 1) Per gli elementi valutazione **C.1, C.2**, compilazione degli specifici modelli-schede C.1 e C.2 caricati sul portale;
- 2) Per gli elementi di valutazione **C.3, C.4 e C.5** redazione di apposita relazione secondo quanto sopra indicato.

Le schede C.1 e C.2, nonché la relazione relativa ai punti **C.3, C.4 e C.5** e tutti gli eventuali allegati dovranno essere sottoscritti, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Si rammenta che a pena di esclusione nell'offerta tecnica non devono essere inclusi elementi economici riconducibili all'offerta economica.

BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA

In tale **terza busta telematica** dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica, generata automaticamente dalla piattaforma.

L'offerta ECONOMICA dovrà essere formulata compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma e ottenendo la generazione automatica del modulo d'offerta. Il modulo d'offerta dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

In tale terza busta il concorrente dovrà altresì indicare il numero di giorni offerti per l'esecuzione dei lavori compilando il modulo OFFERTA TEMPO predisposto dalla stazione appaltante e caricato sul portale per il suddetto elemento di valutazione B.

ART. 8 – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, e del possesso della SOA. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

ART. 9 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli di cui al precedente articolo.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto.

ART. 10 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento U.E. N. 679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 11 – ALTRE INFORMAZIONI

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi ammessi all'apertura dell'offerta economica possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra il Comune e i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 76 del Codice.

Il presente affidamento soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione S.U.A.) dei cui contenuti e regole i concorrenti, con la partecipazione alla presente procedura di gara, si rendono edotti ed espressamente si obbligano, per quanto di pertinenza, con particolare riferimento all'innalzamento dei livelli di legalità, e che dovrà essere sottoscritta per accettazione, unitamente al documento denominato "CLAUSOLE DI INTEGRITA' DEL COMUNE DI GENOVA", entrambi appositamente caricati sul portale.

ART. 12 – CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti il presente appalto, potranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante richiesta inoltrata tramite il portale

I chiarimenti resi dalla Stazione Appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate sul portale, fino a sei giorni

antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile e comunque entro gli otto giorni antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

ART. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.